

“Officine della Salute: progetto pilota per rete di servizi di assistenza sanitaria e sociale per persone fragili”

Presentazione del Comitato CRI di Chieri per gli Enti, per le Organizzazioni pubbliche / private, per i donatori e per gli stakeholders

Introduzione e analisi del contesto

Nell'anno 2017 come Comitato CRI di Chieri abbiamo avviato il **programma di sostenibilità sociale e sanitaria** denominato **“Aiuta CRI Aiuta”** finalizzato a realizzare politiche di sostegno, assistenza e promozione sul territorio di propria competenza (Città di: Chieri, Pecetto Torinese, Pino Torinese, Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Marentino, Mombello di Torino, Montaldo Torinese, Moriondo Torinese, Pavarolo e Riva presso Chieri). Attraverso il programma la CRI di Chieri si propone di progettare e realizzare attività specifiche in risposta ai bisogni socio-sanitari della comunità.

Nell'anno 2021, in attuazione ai principi del programma Aiuta CRI Aiuta, abbiamo partecipato al progetto del Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana che lanciava le Officine della Salute: *“nascono dalla sempre crescente necessità di far fronte ai bisogni rilevati sul territorio, con l'obiettivo di rendere la comunità locale più resiliente. La Croce Rossa Italiana mostra la sua capacità di ascolto dei bisogni e opera, inserendosi a fianco dei servizi sociosanitari già esistenti, per creare delle strutture e degli interventi mirati a rispondere alle necessità delle fasce più deboli, duramente colpite dalla pandemia.*

L'obiettivo è quello di guardare al futuro post Covid-19 ridisegnando i servizi di assistenza in essere o creandone dei nuovi, partendo da questo principio fondamentale: restituire dignità al singolo cittadino, posizionandolo al centro della rete delle prestazioni sanitarie e sociali. Il cittadino, oltre ad essere un semplice utente, deve sentirsi consapevole delle azioni volte al benessere personale e a quello di una intera comunità.

Le disuguaglianze sempre più crescenti devono essere combattute abbracciando approcci innovativi di assistenza in grado di reinserire nella società coloro i quali siano stati sopraffatti dalla crisi economica.

La pandemia di Covid-19 ha messo sotto pressione la rete dei servizi di assistenza, esposti ad un'onda d'urto imprevista, tanto da far aumentare in maniera esponenziale la domanda di prestazioni sanitarie e di interventi sociali, e svelando, di conseguenza, le fragilità del sistema. Il welfare sociale e sanitario del nostro Paese già al momento dell'esplosione della pandemia presentava diverse fragilità riconducibili ad una pluralità di fattori tra cui la presenza di forti disuguaglianze territoriali in termini di risorse, servizi e performance, a cui va aggiunto il sotto-finanziamento del Sistema Sanitario Nazionale e della rete dei servizi socio-educativi.

L'emergenza Covid-19 ha evidenziato il valore strategico della collaborazione e del coinvolgimento attivo dei cittadini per garantire la tutela della salute, mostrando come il benessere collettivo non sia il risultato di una sommatoria di prestazioni, ma il frutto di una pluralità di comportamenti coerenti e responsabili.

Purtroppo le fasce più vulnerabili della popolazione non sempre sono pienamente incluse e consapevoli delle reti di assistenza attive nei territori. Questo porta ad ampliare ulteriormente le disuguaglianze sanitarie e sociali e non consente a tutti i cittadini di godere dell'erogazione dei servizi offerti nelle stesse modalità.

	<p><i>Con questo progetto i Comitati CRI potranno accrescere ed intensificare il loro posizionamento in quanto porto sicuro per le persone marginalizzate della nostra società, offrendo in un unico luogo quei servizi essenziali che concorrono al benessere dei cittadini.”</i></p> <p>Nel 2023 la CRI di Chieri ha ricevuto conferma dell’inserimento nel progetto Officine della Salute.</p>
Obiettivo generale	<p>L’obiettivo del progetto è quello di migliorare l’accesso ai servizi socio-sanitari delle fasce di popolazione rientranti in uno stato di fragilità, tra cui persone anziane e con disabilità, attraverso la costruzione e l’offerta di una rete di servizi di assistenza sanitaria e sociale che vanno ad integrarsi con le attività degli sportelli sociali e della medicina territoriale.</p>
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire l’accesso a prezzo agevolato o gratuito alle cure di medicina primaria e/o specialistica; • Fornire assistenza e prestazioni infermieristiche; • Promuovere interventi di screening, prevenzione e supporto psicologico; • Facilitare l’accesso alla terapia antalgica e alle cure palliative; • Monitorare l’attività e misurarne l’efficacia.
Target	<p>Il progetto è rivolto a singoli e nuclei familiari fragili, sia nuovi che storici utenti dell’attività sociale della CRI e/o individuati dalle Amministrazioni Comunali del territorio di competenza del Comitato CRI di Chieri.</p>
Attività	<p>Il progetto prevede le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Selezionare gli ambulatori solidali sul territorio; • Organizzare eventi informativi per i Volontari CRI; • Programmare e progettare l’operatività insieme alle Amministrazioni Comunali e all’ASL TO5; • Allestire e avviare le attività degli ambulatori solidali; • Avviare delle campagne di informazione per la popolazione; • Stampare del materiale divulgativo; • Realizzare dei report delle attività; • Raccogliere e analizzare i feedback dell’utenza.

Durata	<p>Il progetto si sviluppa nell'arco dei prossimi 8/10 anni, con una crescita graduale e costante della presenza e delle attività sul territorio.</p>
Sostenibilità economica del progetto	<p>Il Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana metterà a disposizione un contributo minimo iniziale "una tantum" per le fasi iniziali del progetto, con il quale saranno coperte una parte delle spese iniziali di avvio.</p> <p>Gli spazi dove realizzare gli ambulatori solidali saranno ricercati con la possibilità di contrattualizzare un comodato d'uso gratuito o a titolo oneroso (per importi molto modesti comprendenti le utenze).</p> <p>Per le restanti spese di avvio del progetto, per il mantenimento e per la copertura delle spese delle prestazioni (mediche, infermieristiche e socio-sanitarie) si procederà con la richiesta di contributi alle Amministrazioni Comunali e con la proposta di convenzionamento, se e nelle modalità possibili, con l'ASL TO5.</p> <p>Saranno avviate campagne di fundraising attraverso il programma Aiuta CRI Aiuta</p>